

VERBALE n. 18
SEDUTA DEL 4.05.2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2021 (duemilaventuno), il giorno 4 (quattro) del mese di maggio, la Commissione Controllo è convocata alle ore 12,15 in seduta ordinaria in modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione del Dott. Emanuele Pellicanò, Direttore ASP Firenze Montedomini, volta ad illustrare le modalità con cui è stata affrontata l'emergenza dovuta a diffusione pandemia da COVID-19.
3. Varie ed eventuali

Il Presidente verifica la presenza dei consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Montelatici	
Vicepresidente	Francesca Cali	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Enrico Conti	
Componente	D'Ambrisi	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Lorenzo Masi	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Letizia Perini	

E' presente inoltre il Dott. Emanuele Pellicanò, Direttore ASP Firenze Montedomini

Terminato l'appello nominale delle/dei Consiglieri e conseguentemente verificato il numero legale dei commissari, **il Presidente Montelatici** apre la riunione alle ore 12,23 ringraziando per la loro presenza i Consiglieri e il Dott. Pellicanò, invitandolo ad illustrare le attività di Montedomini ai tempi del Covid e le iniziative future.

Pellicanò fa sapere che le strutture sono state più volte interessate dal Covid, inizialmente in quanto era stato attivato un reparto Covid da marzo a maggio. Nella seguente stagione estiva si è poi avuta una ripartenza di gran parte delle attività. La difficoltà è scaturita dal fatto che la Regione Toscana ha emanato circa 120 ordinanze in materia di Covid da dover seguire. Nell'80% del tempo le strutture sono state chiuse ai familiari e problemi si hanno avuti in autunno a causa di nuovi casi. Precisa che Montedomini è stata la prima RSA toscana ad avere in dicembre il vaccino Pfizer, completando ciclo vaccinazioni nel mese di febbraio. Nel secondo semestre si è scelto di separare i residenti positivi dai negativi come da ordinanza RT, e la composizione su diversi piani delle 2 strutture ha facilitato queste "bolle". il 23 gennaio tutti i tamponi degli ospiti sono stati negativi. Prosegue puntualizzando che l'azienda non gestisce solo l'RSA ma anche affitti e locazioni anche commerciali. A tale proposito parla di "anno drammatico" con effetto a cascata sulle entrate con 400mila euro di perdita in 6 mesi sugli affitti commerciali, non potendo beneficiare di alcun contributo statale. Si augura per quanto riguarda il 2020 di riuscire a chiudere il bilancio in parità, altrettanto prevede non si potrà fare nel 2021 anche per le grosse spese legate alle sanificazioni. Peraltro si è potuto accedere al bonus governativo per rifare la facciata di Montedomini senza oneri. Sottolinea quanto il dramma principale rimanga comunque la perdita degli ospiti, a seguire le ingenti spese ed i pochi benefici

Montelatici ringrazia, chiede se i commissari vogliano intervenire e fa una domanda circa i 400mila euro mancanti dai proventi degli affitti per i quali chiede se siano rinegoziabili

Pellicanò risponde trattarsi di "pura morosità" per la quale non si è ancora deciso per il recupero

Montelatici chiede se l'intenzione a tale proposito sia esigere tutto o praticare uno sconto

Pellicanò replica che Montedomini è sottoposta a regime di controllo, quindi "l'intero è dovuto", si potrebbe pensare ad uno schema di rateizzazione e – dove possibile – ad una forma di riduzione, o eventuali rinegoziazioni. Sarebbe utile trovare nuovi parametri che aiutassero ad avere delle modalità sul nuovo valore del bene per ricalcolare nuovi appalti.

Montelatici passa la parola a Draghi

Draghi chiede quali servizi all'interno di Montedomini sono ancora chiusi, se hanno tirocinanti o personale del servizio civile e in che rapporto sia l'azienda con la Direzione Servizi Sociali

circa gli alloggi per i cittadini in situazioni precarie. Chiede infine se i corsi di formazione per i badanti vengono ancora fatti

Pellicanò replica che tra i progetti di sviluppo principalmente il tema era riaprire e avere nuovi ingressi - ad oggi 26. Con SdS si è iniziato un confronto per cercare di ampliare il raggio di azione dei servizi domiciliari. La filiera dei servizi Alzheimer ed il progetto Caffè sono stati parzialmente interrotti. Ritiene auspicabile ottenere un nucleo Alzheimer per diventare il "polo Alzheimer". Andranno rivisti modelli gestionali dell'RSA e rimane al momento fermo il progetto di ristrutturazione del Museo del Bigallo, Per quanto riguarda la struttura di Montedomini, il Teatro necessita di ristrutturazione e fa parte di un futuro progetto. Sarà necessario creare condizioni per poter ripartire con attività formative con i richiesti distanziamenti. Informa poi che il contratto di servizio con il Comune di Firenze è scaduto il 31.12. ed al momento non è stato ancora rinnovato. Chiude dicendo che lo sviluppo della Sds sposta il canale di collaborazione futura per quanto riguarda anche inclusione ed accoglienza.

Masi fa una domanda sul patrimonio dato in locazione per attività anche commerciali che genera "debito" e chiede se può essere ampliata l'operazione di scontistica verso le attività commerciali. A tale proposito andrebbe fatta una analisi tecnica per valutare quelle attività che non hanno mai aperto, chiede se al proposito sono state fatte proposte in concreto

Pellicanò informa che non tutti hanno chiuso e ritiene "schizofrenico" il meccanismo di aperture e chiusure: in tale modo è diversificato il comportamento dei commercianti. In alcuni casi si è valutata una sospensione, ma non trattandosi di un privato non possono diminuire gli affitti per evitare di provocare un danno erariale: si deve trovare un parametro per i diversi valori attuali dell'immobile. Cita la proposta fatta da alcuni imprenditori di ancorare il contratto a, fatturato, ma la ritiene poco fattibile.

Masi suggerisce un parametro Omi dell'Agenzia delle Entrate che poteva essere preso come riferimento dall'azienda che gestisce l'esercizio commerciale

Pellicanò essendo attività commerciali si parla inoltre anche di "avviamento" ed inoltre ritiene la tabella Omi lontana dalle aspettative degli imprenditori

Palagi fa una domanda circa gli ingressi ai centri diurni, chiede di avere quadro aggiornato per quanto riguarda le liste di attesa e cassa integrazione, con un quadro oggettivo circa ingressi e personale in cassa integrazione e in ultimo per quanto riguarda le visite all'interno struttura se ci sono novità

Pellicanò si scusa per i ritardi di risposta per le interrogazioni informando che ognuna delle 3 strutture ha gli spazi per gli abbracci e che gli accessi in struttura sospesi da normativa nazionale,

Probabile una riapertura alle visite parentali nelle RSA, considerando che tutti ospiti e quasi tutti i cooperatori sono vaccinati. Il personale in cassa integrazione riguarda quello esternalizzato delle cooperative, quindi possiede non dato aggiornato: nel mese gennaio è stato concordato con le cooperative di alzare la modalità di fatturazione ad un tasso più alto di quello dell'occupazione effettivamente presente, per garantire alle cooperative un leggero margine per ridurre al più possibile la cassa integrazione.

E' stato inoltre tenuto un incontro con sindacati e cooperative con soluzioni di dettaglio, augurandosi con i nuovi ingressi di tornare "a regime". Il centro diurno per riaprire ha come condizione la vaccinazione di tutti gli ospiti, con la conseguente difficoltà di rintracciare le persone che lo frequentavano. Al momento ci sono solo 5/6 utenti su 30 posti e per le famiglie si tratta di un servizio abbastanza costoso.

Armentano si complimenta con Pellicanò la grande sensibilità nel prendersi carico della realtà di Montedomini, con il legame di affetto che lega la struttura agli ospiti. Ricorda grande interesse per la messa in sicurezza dell'RSA ed il bonus facciata che ha reso l'immobile più decoroso. Si dichiara consapevole della premura e professionalità del personale verso gli ospiti. Riflette sulla possibilità a breve per gli ospiti di riallacciare il legame affettivo con i propri familiari. A tale proposito ritiene la Stanza degli abbracci uno strumento che ha permesso nonostante la distanza di rivedere i propri familiari, ma pensa che il contatto diretto abbia un valore aggiunto dato che la distanza aumenta i deficit cognitivi. Si augura che un domani Montedomini possa diventare un punto di formazione dei *caregivers*. Chiede i numeri delle persone che ancora non si sono sottoposte ad obbligo vaccinale e quali sono le prospettive in proposito

Pellicanò spiega il meccanismo della campagna vaccinale per cui le singole cooperative devono informare i propri dipendenti: la Regione Toscana ha il compito poi di incrociare i dati. Il numero dei non ancora vaccinati è ridotto comunque a pochissime unità. Per quanto riguarda invece l'argomento *caregivers* riprende il tema della formazione, assicurando circa le attività formative da svolgere

Draghi chiede se esiste un regolamento interno che stabilisca se gli autosufficienti possono uscire dalla struttura e, per quanto riguarda il patrimonio di Montedomini, quanti alloggi residenziali sono sfitti attualmente. Chiede in particolare informazioni sull'immobile di Sant'Agnese di via Guelfa e sulla colonia di Calambrone

Pellicanò informa circa la vendita di quest'ultima per 1 milione di euro – che dovrebbe venire destinata ad RSA. Gli appartamenti liberi sono circa 50 ma molti da ristrutturare completamente. Fornisce dati su patrimonio ed investimenti, messa a reddito e necessità di ristrutturazioni importanti. Per quanto riguarda Sant'Agnese attualmente è in corso una lunga operazione di ricostruzione della legittimità dell'edificio. Fa sapere quanto sia difficile trovare investitori per tali strutture

Montelatici ringrazia Pellicanò per il suo intervento e lo saluta.

Il Consigliere D'Ambrisi esce alle ore 13,23 - il Consigliere Masi esce alle ore 13,40

Il Presidente Montelatici accertata la presenza delle/dei Consiglieri

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Antonio Montelatici	
Vicepresidente	Francesca Cali	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Emanuele Draghi	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Lorenzo Masi	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Letizia Perini	

procede a chiudere la seduta.

La Commissione termina alle ore 13,43

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 07.09.2021

La segretaria
Paola Landi

Il Presidente
Antonio Montelatici

